



**Oggetto: L.R. 65/2014 - D.P.G.R. n. 5/R/2020 - Deposito Indagini geologiche di supporto alla “Variante al Piano Operativo Comunale (POC) per realizzazione parcheggio pubblico di via Rospicciano antistante l’Ufficio Postale e riqualificazione di via Trieste” del Comune di Ponsacco (Pisa). (rif. vs. prot. N. 0027766 del 07/10/2025).  
Deposito n. 649 del 15/10/2025.**

Comunicazione ai sensi dell’art. 12, comma 1, D.P.G.R. n.5/R/2020 – **Esito del controllo**

**Al Comune di Ponsacco (PI)**

**3° SETTORE**

c.a. Arch. Andrea Tognoni

A seguito dell'avvio del procedimento relativo al controllo obbligatorio del deposito in oggetto, comunicato a codesto Comune con nota AOOGR/PT Prot. 0810412 del 15/10/2025, si è proceduto all'esame della documentazione presentata.

L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico nel centro abitato di Ponsacco su un'area di circa 1.700 mq, in prossimità degli uffici postali tra via Trieste e via Rospicciano, adiacente ad un parcheggio pubblico esistente.

La variante allo strumento urbanistico si rende necessaria in quanto l'area oggetto di intervento, individuata dal POC vigente come Verde Pubblico di progetto (Vp), ai sensi dell'art. 102 delle N.T.A., è da convertire alla destinazione di aree a Parcheggi pubblici di progetto (Pp) di cui all'art. 103 delle N.T.A.

Dal punto di vista geologico, l'area è caratterizzata in superficie da depositi alluvionali recenti costituiti prevalentemente da limi e limi argillosi.

Per la determinazione delle condizioni di pericolosità dell'area di variante e la definizione dei criteri di fattibilità degli interventi previsti sotto gli aspetti geologico, idraulico e sismico è stato considerato il quadro conoscitivo esistente degli studi geologici di supporto alla pianificazione urbanistica comunale (vigenti Piano Strutturale, redatto ai sensi del DPGR n. 53/R/2011, e Piano Operativo comunale, redatto ai sensi del DPGR n. 5/R/2020, approvati rispettivamente con DCC n. 82 del 28/12/2022 e n. 43 del 29/07/2025), le cartografie del PAI e del PGRA dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

Per la ricostruzione stratigrafica e la parametrizzazione geotecnica del sottosuolo nei primi venti metri di profondità del sito di intervento sono stati utilizzati i dati di alcune prove penetrometriche statiche CPT presenti nella banca dati comunale, ubicate nell'intorno dell'intervento e le indagini sismiche (prove MASW e misurazioni HVSR) per la determinazione della categoria di sottosuolo ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto.

E' stato quindi ricostruito il modello geologico del sottosuolo che individua, al di sotto di una coltre di terreno agrario di circa 80 cm di spessore, terreni prevalentemente limoso argillosi con caratteristiche geotecniche non scadenti, con un substrato sismico posizionato al di sotto di 50 m di profondità.

L'indagine sismica ha consentito di individuare un suolo di categoria C ai sensi della classificazione del DM 17/01/18.

Vengono confermate le classi di pericolosità, rivedute ai sensi dei criteri del DPGR n. 5/R del 30/01/20, già assegnate all'area in oggetto dagli SU vigenti, ovvero pericolosità geologica bassa G.1, pericolosità sismica locale media S.2.



Per l'aspetto idraulico viene tenuto conto degli studi idrologici idraulici condotti a livello di Piano Strutturale e di POC che individuano, per l'area interessata dalla Variante, una pericolosità da alluvione fluviale variabile da P1(alluvioni rare) nella porzione centrale a P2 (alluvioni poco frequenti) in coerenza con il PGRA. Tali studi identificano per il comparto battenti di inondazione per tempi di ritorno duecentennali variabili da 0 a 30 cm con un valore medio per le superfici interessate dalla P2 di 15 cm e una magnitudo moderata.

Sulla base di ciò sono stati quindi definiti i condizionamenti di attuazione dell'intervento per l'aspetto idraulico secondo quanto disposto dalla LR 41/2018, con particolare riferimento all'art.13, punto 4, lettera b, e dalle Direttive approvate con DGRT n. 31/2020.

Nello specifico la realizzazione del parcheggio è prevista a raso mantenendo la quota attuale del p.c. con pavimentazione permeabile o semipermeabile; le eventuali infrastrutture a sviluppo lineare saranno realizzate in maniera tale da escludere la formazione di barriere idrauliche. Il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree verrà assicurato garantendo il transito delle acque di piena, senza quindi sottrazione di volume all'esondazione, non permettendo l'utilizzo dei posti auto che si trovano in aree P2 in caso di allerte meteo di colore rosso per "rischio idraulico" garantendo comunque il rispetto delle condizioni di non superamento del rischio medio R2 considerate le velocità modeste ed i battenti attesi. E' prevista inoltre la disposizione di idonea cartellonistica di avviso e l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale.

Non sono stati dettati condizionamenti per gli aspetti geomorfologici e sismici in coerenza con le Direttive approvate con D.G.R.T. n.31/2020.

Considerato quanto sopra, si comunica l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art.12, comma 1, del DPGR n. 5/R/2020 subordinato al recepimento della seguente prescrizione, oltre ai criteri già riportati nella relazione geologica di fattibilità, in relazione agli aspetti idraulici:

- non permettere l'utilizzo dei posti auto che si trovano in aree classificate a pericolosità P2 in caso di diramazione da parte del CFR di allerta meteo oltrech  di colore rosso, anche di colore arancione per "livello di allerta associato al rischio idrogeologico-idraulico sul reticolo minore e per temporali forti".

Distinti saluti

Il Dirigente  
Ing. Enzo Di Carlo

Istruttoria: M. Della Maggesa  
Titolare incarico P. E.Q.: S. Menci